



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 113 del 28/05/2026

OGGETTO: AFFIDAMENTO DI INCARICO LEGALE ESTERNO A TUTELA DELL'ENTE E DEL PERSONALE DIPENDENTE. VALUTAZIONE DEI PROFILI DI RILEVANZA GIURIDICO-PENALE CONNESSI ALLA CONDOTTA DI SOGGETTI TERZI. ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **ventotto** del mese di **maggio** alle ore **15:00** presso questa sede comunale, a seguito di apposito invito diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Dall'appello nominale risultano presenti:

MARRUCCI ANDREA	Sindaco	Presente
GUICCIARDINI NICCOLO'	Vice Sindaco	Presente
BARTALINI GIANNI	Assessore	Presente
MORBIS DANIELA	Assessore	Presente

Presiede il Sig. MARRUCCI ANDREA, Sindaco.

Assiste e cura la redazione del presente verbale la Dott.ssa COPPOLA ELEONORA, in qualità di Segretario.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: AFFIDAMENTO DI INCARICO LEGALE ESTERNO A TUTELA DELL'ENTE E DEL PERSONALE DIPENDENTE. VALUTAZIONE DEI PROFILI DI RILEVANZA GIURIDICO-PENALE CONNESSI ALLA CONDOTTA DI SOGGETTI TERZI. ATTO DI INDIRIZZO.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata integralmente, nelle premesse e nel disposto, la propria deliberazione GC n. 30 del 26/02/2026, avente a oggetto "Servizi legali a tutela dell'ente, ai sensi dell'art. 56 d.lgs 36/2023, finalizzati al supporto e alla consulenza legale in materia amministrativa, civilistica e penale, nella trattazione di n. 4 procedimenti in corso. atto di indirizzo";

Viste le numerose, reiterate ed incessanti iniziative poste in essere dal sig. PLF e dal suo tecnico in relazione alle posizioni che lo riguardano ed alla loro comunicazione anche ad altre Amministrazioni, Autorità giudiziarie ed amministrative e finanche a soggetti terzi;

Dato atto che corre l'obbligo di valutare l'opportunità di esperire ogni azione volta a tutelare la reputazione dell'Ente, l'integrità personale degli amministratori e anche, ai sensi dell'art. 2087 c.c., l'integrità morale e professionale di dirigenti e funzionari, posto che le suddette iniziative sembrano anche integrare condotte reiterate caratterizzate da costanti modalità intimidatorie e vessatorie, e persino denigratorie, nei confronti di tutta la struttura dell'Ente, sia nei suoi organi politici che amministrativi;

Dato atto, altresì, che per effetto di siffatte condotte, l'Ente possa subire rallentamenti e conseguentemente generare disservizi nelle ordinarie attività d'ufficio;

Accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Ente, ai sensi dell'art. 7 comma 6 D.Lgs. 165/2001, in quanto non vi sono soggetti idonei ad assumere l'incarico per la specificità dell'attività richiesta;

Ritenuto quindi che a tal fine risulti necessario procedere al conferimento di un incarico legale a soggetto dotato di specifica professionalità volto alla predisposizione di uno studio, una relazione e l'eventuale predisposizione degli atti introduttivi di procedimenti penali e/o civili in relazione alle suddette condotte;

Visti:

- l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) in merito alle competenze della Giunta;
- il D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici) in materia di affidamento di servizi legali;

Dato atto che, con riferimento all'art. 49 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267, sulla presente proposta di deliberazione non è necessario acquisire il parere in ordine alla regolarità tecnica e/o contabile da parte dei responsabili dei servizi interessati trattandosi di mero atto di indirizzo;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, un formale indirizzo teso all'affidamento di un incarico legale ad un professionista qualificato, dotato di idonea e comprovata competenza, per l'affidamento di un incarico di consulenza e assistenza legale.

2. di stabilire che l'incarico dovrà essere finalizzato alla valutazione dei profili di rilevanza civile e penale della condotta posta in essere dal soggetto esterno citato in premessa.
3. di riservarsi sin d'ora l'esperimento di ogni azione legale nelle sedi competenti (civile e penale) per la difesa della reputazione del Comune di San Gimignano, dei suoi amministratori e, anche sotto il profilo dell'art. 2087 c.c., dei suoi dipendenti, nonché per la tutela degli interessi pubblici sottesi all'azione amministrativa, qualora le valutazioni legali ne ravvisassero presupposti e opportunità.
4. di trasmettere il presente atto al Dirigente Responsabile del Servizio Segreteria e Affari Generali affinché provveda all'adozione degli atti gestionali necessari e conseguenti a quanto deliberato col presente atto.
5. di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario l'imputazione della spesa occorrente sui competenti capitoli del bilancio di previsione.
6. di rendere il presente atto, con separata votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco
MARRUCCI ANDREA

IL Segretario
COPPOLA ELEONORA